

Bruno Munari – Invito mostra *Sculture da Viaggio* – Galleria Montenapoleone 6 a, Milano – 17-30 giugno 1958

Bruno Munari vi invita a visitare la sua mostra
di Sculture da Viaggio
che si inaugura alla Galleria Montenapoleone 6 a di Milano
il giorno 17 giugno, martedì, dalle ore diciotto alle venti circa
e resterà aperta fino alla fine dello stesso giugno millenovecentocinquantesimo.

Ormai la scultura non è solo quella fatta con lo scalpello su blocchi di pietra,
nei moderni musei abbiamo visto le sculture filiformi di Lippold
quelle di plexiglas di Gabo e tante altre in materie varie.
Certamente i collezionisti che vogliono spendere bene il loro denaro
le vogliono di Bronzo, magari un calco di una patata, ma di Bronzo.
Io non penso ai collezionisti quando faccio le mie ricerche,
mi piace di sentirmi libero di seguire le vie che la mia immaginazione mi indica
preoccupato solo di un certo gioco di spazi
della ricerca della tecnica più adatta
al fine che l'idea si realizzi nel massimo della sua espressione.
Ed è perciò che alcune sculture sono presentate addirittura in cartoncino
alcune sono realizzate in metallo o in legno
una è di carta velina leggerissima come un aquilone
per i viaggi in aereo.
Queste sculture da viaggio hanno la funzione di creare
in una anonima stanza d'albergo o in un ambiente dove si è ospitati
un punto di riferimento dove l'occhio trova un legame con il mondo della propria cultura.
Esse fanno parte, assieme alla pittura da proiettare a luce polarizzata,
di un nuovo modo dell'arte, che meglio si adatta alla vita d'oggi.
Tutti i plastici esposti sono di proprietà dell'autore
solo su commissione verranno fatte copie anche in legno o metallo.

Bruno Munari vi invita a visitare la sua mostra
di Sculture da Viaggio
che si inaugura alla Galleria Montenapoleone 6a di Milano
il giorno 17 giugno, martedì, dalle ore diciotto alle venti circa
e resterà aperta fino alla fine dello stesso giugno millianovecentocinquantesimo.



Ormai la scultura non è solo quella fatta con lo scalpello su blocchi di pietra,
nei moderni musei abbiamo visto le sculture filiformi di Lippold
quelle di plexiglas di Gabo e tante altre in materie varie.
Certamente i collezionisti che vogliono spendere bene il loro denaro
le vogliono di Bronzo, magari un calco di una patata, ma di Bronzo.
Io non penso ai collezionisti quando faccio le mie ricerche,
mi piace sentirmi libero di seguire le vie che la mia immaginazione mi indica
preoccupato solo di un certo gioco di spazi
della ricerca della tecnica più adatta
al fine che l'idea si realizzi nel massimo della sua espressione.
Ed è perciò che alcune sculture sono presentate addirittura in cartoncino
alcune sono realizzate in metallo o in legno
una è di carta velina leggerissima come un aquilone
per i viaggi in aereo.
Queste sculture da viaggio hanno la funzione di creare
in una anonima stanza d'albergo o in un ambiente dove si è ospitati
un punto di riferimento dove l'occhio trova un legame con il mondo della propria cultura.
Esse fanno parte, assieme alla pittura da proiettare a luce polarizzata,
di un nuovo modo dell'arte, che meglio si adatta alla vita d'oggi.
Tutti i plastici esposti sono di proprietà dell'autore
solo su commissione verranno fatte copie anche in legno o metallo.

Ormai la scultura non è solo quella fatta con lo scalpello su blocchi di pietra, nei moderni musei abbiamo visto le sculture filiformi di Lippold quelle di plexiglas di Gabo e tante altre in materie varie. Certamente i collezionisti che vogliono spendere bene il loro denaro le vogliono di Bronzo, magari un calco di una patata, ma di Bronzo. Io non penso ai collezionisti quando faccio le mie ricerche, mi piace di sentirmi libero di seguire le vie che la mia immaginazione mi indica preoccupato solo di un certo gioco di spazi della ricerca della tecnica più adatta al fine che l'idea si realizzi nel massimo della sua espressione. Ed è perciò che alcune sculture sono presentate addirittura in cartoncino alcune sono realizzate in metallo o in legno una è di carta velina leggerissima come un aquilone per i viaggi in aereo.

Queste sculture da viaggio hanno la funzione di creare in una anonima stanza d'albergo o in un ambiente dove si è ospitati un punto di riferimento dove l'occhio trova un legame con il mondo della propria cultura. Esse fanno parte, assieme alla pittura da proiettare a luce polarizzata, di un nuovo modo dell'arte, che meglio si adatta alla vita d'oggi.

Tutti i plastici esposti sono di proprietà dell'autore solo su commissione verranno fatte copie anche in legno o metallo.